



Direzione Risorse Umane

Prot. n. 401970 del 25.11.2022

CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO INFORMATICO

LA DIRIGENTE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 617 del 21.12.2021, avente per oggetto: "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale. Aggiornamento 2021 e Approvazione nuovo triennio 2022-2024";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 05.07.2022, avente per oggetto: "PTFP 2022-2024, primo aggiornamento";

Visto il D. lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.l. n. 36 del 30.04.2022, convertito in L. 79/2022, avente per oggetto "Ulteriori misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";

Visto il vigente "Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze";

Visto il D. Lgs. n. 198 del 11.4.2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali – Area Dirigenza;

In esecuzione della propria determinazione n. 8914 del 25.11.2022 di approvazione del presente bando;

R E N D E N O T O

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di DIRIGENTE TECNICO INFORMATICO di cui al vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali – Area Dirigenza.

2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

3. Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web del Comune di Firenze, di cui all'art. 11 del presente bando.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale oggetto del presente avviso è attribuito il trattamento economico di cui alla qualifica dirigenziale prevista dal C.C.N.L. Area Dirigenza Comparto Funzioni Locali, ivi compreso l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) ed i ratei della tredicesima mensilità, oltre alla retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato definita ed erogata ai sensi del C.C.D.I. Area Dirigenza e sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigenti nel Comune di Firenze. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi/e i/le candidati/e – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
- a.** cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.C.M. 174/94 art. 1, comma 1 e dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.
 - b.** età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente limite per il collocamento a riposo;
 - c.** idoneità fisica all'impiego;
 - d.** godimento del diritto di elettorato politico attivo (diritto di voto).
 - e.** insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e s.m.i.;

f. non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D. Lgs. 235/2012; non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;

g. non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del *Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/2004 n. 226;

i. titolo di studio:

Diploma di Laurea (DL) in Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Informatica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Gestionale, Scienze dell'informazione, Matematica o Fisica conseguito con il vecchio ordinamento;

OPPURE

Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente ad una delle classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o D.M. 270/04) equiparata ad uno dei titoli di studio sopra indicati ai sensi del Decreto Interministeriale 09/07/1999 e s.m.i.;

j. Esperienza professionale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.4.2013, n. 70

1. essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni e aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
2. essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e aver compiuto almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
3. essere dipendente di amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso e aver compiuto almeno quattro anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
4. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
5. avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
6. essere cittadino italiano fornito di idoneo titolo di studio universitario e avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

2. I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero sono ammessi/e alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce **l'equivalenza** del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando, come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:

PER LE LAUREE: al Dipartimento per la Formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);

3. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

4. Coloro che siano in possesso di un titolo di studio straniero, i quali abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

5. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e mantenuti fino all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Firenze.
6. Tutti/a i/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.
7. Si procederà all'immediata esclusione dei/le candidati/e nei casi di cui all'art.5, comma 1, lettere b) e c), del presente bando.
8. La verifica delle dichiarazioni rese dai/le candidati/e risultati/e idonei/e sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 12 del presente bando.
9. Il difetto dei requisiti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente già instaurato.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale. Il modulo è disponibile all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menu/Il Comune/Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/Selezioni esterne/Bandi Aperti). Aprire la pagina "Selezioni aperte" e scegliere dall'elenco la procedura desiderata.

2. Sarà possibile accedere al modulo mediante **Sistema pubblico di identità digitale (SPID** – livello 2): cliccare sull'icona rossa LOGIN, scegliere la linguetta SPID, cliccare sull'icona blu "Entra con spid", scegliere il proprio operatore dall'elenco e inserire le proprie credenziali;

3. Al termine della compilazione del modulo, **dopo l'invio**, il sistema indirizzerà direttamente alla piattaforma PagoPa per procedere al pagamento della tassa di concorso di **€ 10,00 non rimborsabile**. Sarà possibile scegliere il pagamento secondo due modalità:

- online, tramite carta di credito o prepagata, cliccando sull'icona "Procedi e paga". Sarà inviata ricevuta di pagamento all'indirizzo mail indicato nella procedura di PagoPa;
- tramite uno sportello abilitato al pagamento PagoPa (es: ricevorie, tabaccai ecc.) stampando l'avviso di pagamento cliccando sull'icona "scarica". Attenzione: al momento non è possibile pagare questo avviso di pagamento presso Poste Italiane.

La ricevuta di pagamento della tassa non deve essere allegata alla domanda, ma dovrà essere conservata dal/la candidato/a. Il pagamento della tassa di concorso è parte integrante della domanda di partecipazione.

4. I/Le candidati/e riceveranno all'indirizzo di posta elettronica indicato nella stessa, una email di ricevuta di corretto invio della domanda contenente il riepilogo delle dichiarazioni rese nella stessa. Controllare sempre la propria casella di posta, anche nella sezione "spam" in quanto alcuni gestori di posta elettronica non riconoscono il mittente.

I/le candidati/e sono invitati/e a prendere nota del proprio **CODICE DOMANDA**, contenuto nella mail di conferma, in quanto le comunicazioni di cui al successivo art. 11 saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

5. Per eventuali problemi di carattere tecnico incontrati nell'accesso al modulo online o nella procedura pagamento, inviare una richiesta di aiuto all'indirizzo: supportoutenti@silfi.it

6. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale, e precisamente **entro il 29 dicembre 2022**.

7. In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

8. NON SARA' POSSIBILE INOLTARE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NÉ INOLTARE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. I/Le candidati/e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali e al possesso dei requisiti per l'accesso alla presente selezione dettagliatamente elencati all'art. 3 del bando, devono:

- a) riportare il proprio codice fiscale;
- b) dichiarare il possesso della cittadinanza italiana o l'equiparazione per gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- d) dichiarare il possesso del titolo di studio di cui all'art.3, comma 1, lett. i), del presente bando;
- e) dichiarare di trovarsi in una delle posizioni di cui all'art. 3, comma 1, lett. j), del presente bando, specificandola e dichiarando l'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la categoria e la qualifica rivestita presso tale Ente e il periodo di servizio svolto;
- f) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 3 del Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze (vedi elenco in calce al bando);
- g) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104- ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap; (solo per i/le candidati/e portatori/trici di handicap);
- h) richiedere l'esonero dalla prova preselettiva; (solo per i/le candidati/e portatori/trici di handicap e con invalidità uguale o superiore all'80%);
- i) richiedere i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e dal Decreto attuativo del 12.11.2021 di cui al medesimo comma: sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o utilizzo di strumenti compensativi, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova (solo per i/le candidati/e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento – DSA - di cui all'art. 1 della L. 8.10.2010 n. 170, comprovati da apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che attesti anche il relativo necessario ausilio). Ai sensi del predetto Decreto attuativo, si precisa che l'adozione delle misure suindicate sarà disposta ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo contenuto disciplinare della prova scritta. A fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo possono essere ammessi, a titolo compensativo, programmi di video-scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale nei casi di disgrafia e disortografia, programmi di lettura vocale nei casi di dislessia, la calcolatrice nei casi di discalculia, ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione giudicatrice. Quanto alla concessione di tempi aggiuntivi, questi non eccedono il 50% del tempo assegnato alla prova;
- j) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
- k) fornire l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata (**PEC**) intestato al/la candidato/a;
- l) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, per gli adempimenti della procedura concorsuale, nonché all'utilizzo da parte del Comune di Firenze e dell'affidatario del servizio del proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in domanda.

11. Alla domanda devono essere allegati in forma digitale:

- a) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio conseguito all'estero a uno di quelli richiesti dal bando.
- c) la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
- d) la certificazione medica attestante lo stato di handicap oltre alla certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);
- e) la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della L. 8.10.2010 n. 107 e le misure/strumenti compensative/i occorrenti in funzione della propria necessità (solo per coloro che richiedono i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. 9.06.2021 n. 80 convertito con

modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e dal Decreto attuativo del 12.11.2021 di cui al medesimo comma), pena la mancata fruizione di tali benefici;

f) attestazione di lodevole servizio rilasciata dal Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio (per coloro che dichiarano il titolo di preferenza n.17 - lodevole servizio);

g) adeguata documentazione attestante l'esistenza e il numero di figli a carico (per coloro che dichiarano il titolo di preferenza n.18 - coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico).

12. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:

a. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;

b. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;

c. la presentazione della domanda con credenziali non appartenenti alla/al candidata/o che presenta la domanda;

d. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successiva determinazione dirigenziale ed è presieduta dal Direttore Generale o da altro Dirigente dallo stesso designato; la stessa è inoltre composta da due Esperti nelle materie oggetto del concorso individuati dal Direttore Generale.

2. La Commissione è integrata da uno o più commissari esperti con specifiche e riconosciute competenze ed esperienze professionali per la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali-in relazione del profilo da ricoprire.

3. La Commissione esaminatrice si avvale di un componente aggiunto, se non individuabile tra i suoi membri, per la verifica della conoscenza della lingua straniera.

ART. 7 - PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva ai sensi dell'art. 16 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze*.

2. La prova consisterà in quesiti a risposta chiusa su scelta multipla sulle materie, o parti di esse, previste dal programma di esame di cui al seguente art. 8, e **sulla verifica delle abilità logiche e/o matematiche e/o numeriche e/o deduttive e/o di ragionamento**.

3. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento dirigenziale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **100** candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla centesima posizione.

4. I criteri di valutazione delle risposte saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

ART. 8 - PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. L'esame consisterà in DUE PROVE SCRITTE ED UNA PROVA ORALE.
2. Per la valutazione di ciascuna delle tre prove la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.
3. La **prima prova scritta** consisterà nello svolgimento di un elaborato volto ad accertare la conoscenza degli argomenti proposti oggetto del programma di esame – **max 30,00 punti**.
4. La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, sarà volta verificare anche la capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici della dirigenza concernenti l'azione e l'attività dell'Ente, fornendo loro effettiva risposta o soluzione - **max 30,00 punti**.
5. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i/le candidati/e che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30. Per i/le candidati/e che non abbiano conseguito l'idoneità nella prima prova corretta, non è necessario procedere alla correzione della seconda prova.
6. Dopo la correzione delle prove scritte la commissione procederà - con l'apertura delle buste contenenti le generalità - all'individuazione dei/le soli/e candidati/e esclusi/e dalla prova orale. Per i/le restanti candidati/e, risultati/e idonei/e, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le loro generalità – e quindi all'abbinamento candidati/e-votazioni – solo dopo l'effettuazione della prova orale, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione della stessa.
7. La **prova orale** si articolerà in:
 - a. un colloquio su temi oggetto del programma di esame – **max 21,00 punti**;
 - b. una prova di valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali in relazione al ruolo di Dirigente Tecnico – **max 7,00 punti**;
 - c. una verifica del livello di conoscenza della **lingua inglese** – **max 2,00 punti**.
8. L'accertamento della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,50 punti
BUONO	1,00 punti
DISTINTO	1,50 punto
OTTIMO	2,00 punti.
9. La prova di valutazione delle competenze dirigenziali di cui al precedente comma 7 si articolerà in una prova di gruppo e/o in un colloquio individuale e riguarderà una o più delle competenze relazionali, cognitive, gestionali, manageriali e realizzative di cui all'**Allegato A** al presente bando.
10. I/Le candidati/e dovranno presentarsi il giorno della prova muniti/e di curriculum vitae, redatto secondo un modello che sarà reso noto nel sito web istituzionale.
11. Supereranno la prova orale i/le candidati/e che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
12. I/Le candidati/e ammessi/e a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti/e di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.
13. La mancata presentazione dei/le candidati/e alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

PROGRAMMA DI ESAME

Le prove d'esame verteranno ad accertare le conoscenze relative agli ambiti fondamentali della posizione di lavoro da ricoprire, come di seguito dettagliatamente indicato, nonché a verificare le attitudini relative all'esercizio di funzioni dirigenziali, nel contesto ambientale e organizzativo del Comune di Firenze:

- a) conoscenze relative alla progettazione, al Project Management ed alla gestione in esercizio di sistemi informativi, informatici e telematici complessi e dei servizi della Pubblica Amministrazione digitale, tra cui:
 - metodologie di sviluppo di sistemi informativi, applicazioni web e mobile per il dispiegamento in cloud (linguaggi multiparadigma, microservizi, container, api e design pattern);

- progettazione di processi e servizi digitali conformi al modello pubblico di interoperabilità;
 - qualità del software e dei servizi relativi al software;
 - cloud e reti telematiche, con particolare riferimento al Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
 - basi di dati relazionali, distribuite e noSQL;
 - impiego di tecnologie e strumenti dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei big data anche ai fini dello snellimento dei processi interni e dello sviluppo dei servizi della PA e della smart-city;
 - ridisegno in un'ottica di semplificazione e integrazione dei servizi pubblici, piattaforme nazionali e tematiche del Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
 - politiche, metodologie e tecnologie per la sicurezza informatica.
- b) diritto amministrativo, con particolare riguardo a codice dell'amministrazione digitale (CAD), Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 ss.mm.), disciplina dei contratti pubblici, contabilità pubblica (con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile dei Comuni), elementi di diritto penale (con particolare riferimento ai reati informatici), disciplina del pubblico impiego;
- c) normativa in materia di tutela dei dati personali;
- d) normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- e) Normativa in materia di tutela della salute, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) Attitudini relative all'esercizio di funzioni dirigenziali: orientamento al risultato, al lavoro di gruppo, alla gestione e valorizzazione dei collaboratori; abilità nella gestione delle relazioni e dei conflitti; propensione all'innovazione e orientamento al cambiamento, innovazione radicale vs. innovazione incrementale; motivazione all'assunzione di responsabilità e alla risoluzione di problematiche operative, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni; organizzazione per processi, cultura organizzativa e spiccata sensibilità verso le tematiche legate ai servizi ai cittadini e alla gestione delle risorse pubbliche.

ART. 9 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 3 del *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* (vedi elenco in calce al bando).
2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai/dalle candidati/e nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La graduatoria dei/le candidati/e sarà formata sommando alla media dei voti conseguiti nelle prove scritte il voto conseguito nella prova orale.
2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai/le candidati/e nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al/la Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.
3. La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

4. Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e il Comune di Firenze ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i/le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Firenze.

5. La graduatoria dei/le candidati/e idonei/e, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei/le candidati/e di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* al tempo vigente.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI/LLE CANDIDATI/E

1. Le comunicazioni ai/le candidati/e, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune di Firenze. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi **dei/delle candidati/e ammessi/e e non ammessi/e**, unitamente alle motivazioni della non ammissione. **Tutti/e i/le candidati/e saranno identificati/e esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

PROVE SCRITTE

Le date delle prove scritte saranno rese note con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi dei/le candidati/e ammessi/e alla successiva prova orale e dei/le candidati/e non ammessi/e, unitamente al voto della prova scritta non superata. **Tutti/e i/le candidati/e saranno identificati/e esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA ORALE

Il calendario della prova orale sarà reso noto con almeno venti giorni di anticipo rispetto allo svolgimento della stessa. Al termine di ciascuna sessione giornaliera sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova. Terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Firenze, **esclusivamente tramite riferimento al codice domanda**, l'esito complessivo della prova.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Firenze.

2. I/Le candidati/e al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti/e, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/selezioni in corso).

3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

Del pari, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai/le candidati/e, nella

domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai/le candidati/e, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

3. I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i/le candidati/e dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.

6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i/le candidati/e dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01, n. 165.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai/le candidati/e per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

8. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

9. I/Le candidati/e assunti/e sono soggetti/e a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli/le assunti/e si intendono confermati in servizio.

Art. 13 – Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

L'informativa è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/pagina/informativa-risorseumane-concorsiassunzioni>

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei/le candidati/e per difetto dei requisiti prescritti.

3. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

4. Il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 8 del vigente *Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi* del Comune di Firenze, è assicurato dagli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.).

LA DIRIGENTE
del Servizio Acquisizione Risorse
(Dott.ssa Claudia Giampietro)

Contact Center Comune
di Firenze



ELENCO PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.